

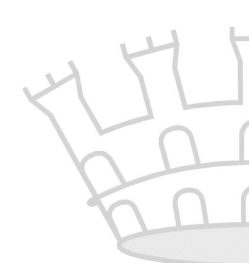


**Città di Paderno Dugnano**

# **Il dato è tratto** *lo stato dei Servizi Sociali*



***rendicontazione degli interventi 2015***





**Città di Paderno Dugnano**

*«Io non amo la gente perfetta,  
quelli che non sono mai caduti,  
che non hanno mai inciampato.  
La loro è una virtù spenta, di  
poco valore. A loro non si è  
svelata la bellezza della vita»*

*B. Pasternak*



## **Tre direttrici per un welfare di comunità: consolidamento, innovazione e coprogettazione**

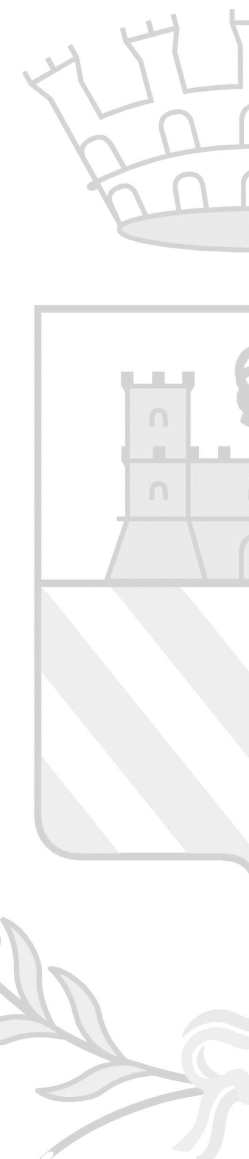
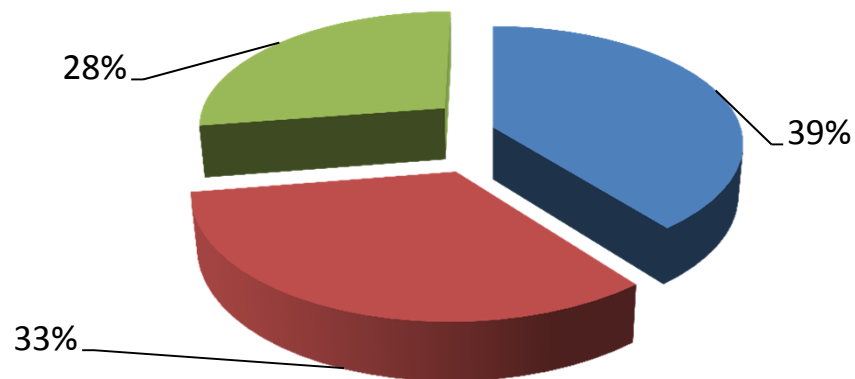
- **Consolidare** il sistema d'offerta, aggiornandolo ai nuovi bisogni
- **Innovare** il sistema d'erogazione introducendo **misure attive** di sostegno (microcredito, voucher, Isu...)
- **Co-progettare** azioni di partenariato a livello di ambito e con le reti di solidarietà attive sul territorio



## La spesa per il sociale (complessiva)

Spesa sociale	<b>6.569.509</b>
% su spesa corrente	<b>22,47</b>

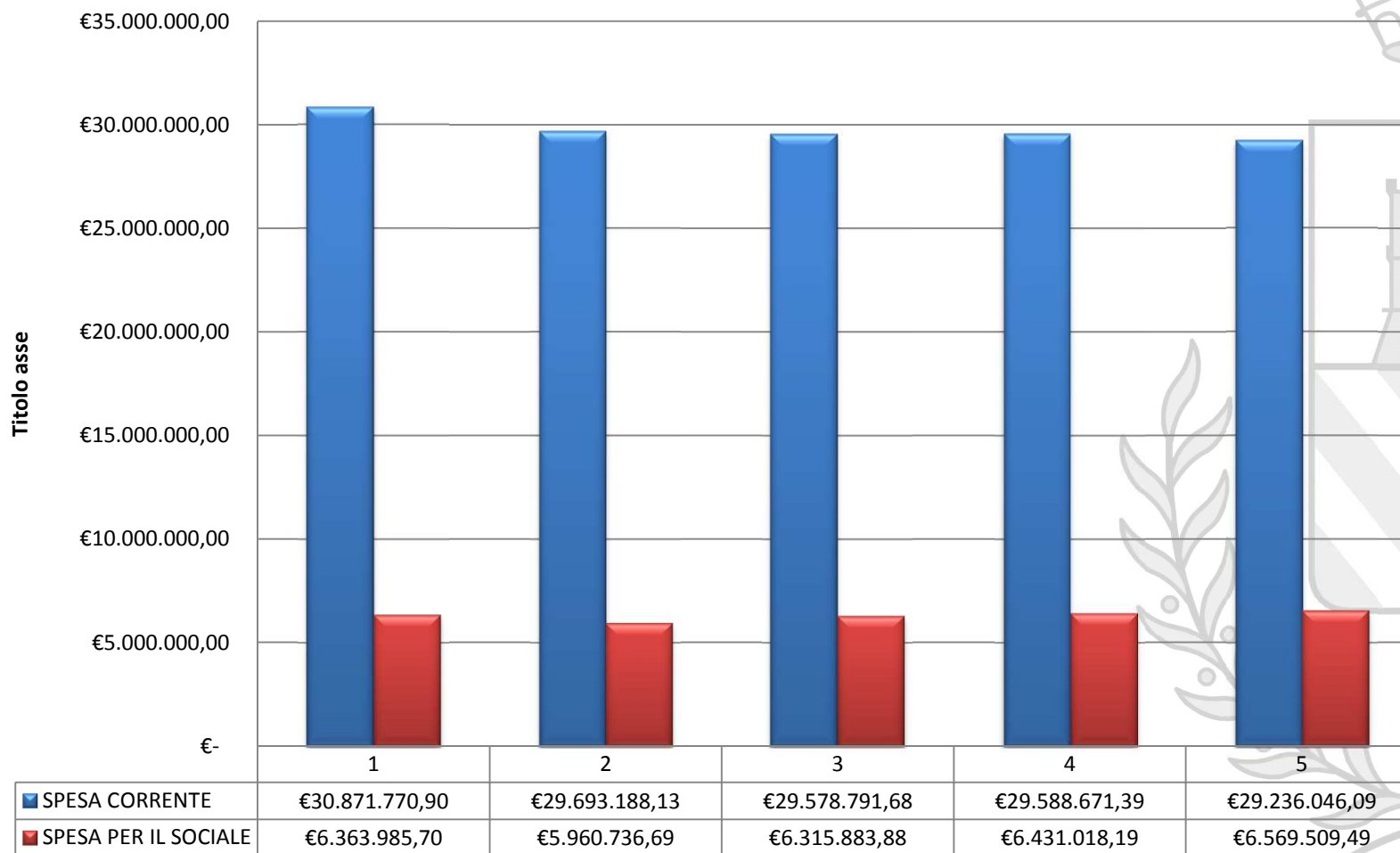
■ anziani e persone con disabilità   ■ minori e famiglie   ■ prima infanzia





# La spesa per il sociale (andamento 2011-2015)

## andamento comparativo spesa corrente e spesa per il sociale 2011-2015





# La spesa per il sociale

## Dati di posizionamento

Spesa media pro capite per i servizi sociali

**Dato nazionale: 116 euro**

**Dato Paderno Dugnano: 141 euro**

**Dato Regione Lombardia: 131 euro**

% spesa corrente destinata ai servizi sociali  
nei bilanci comunali

**Dato nazionale: 17%**

**Dato Paderno Dugnano: 22%**

Fonte: IFEL, *Il quadro finanziario dei Comuni italiani, 2012*



## La spesa per il sociale

### Finanziamenti statali e regionali per le politiche sociali di Paderno Dugnano

ANNUALITA'	ANNUALITA'	ANNUALITA'	ANNUALITA'
2012	2013	2014	2015
In euro	In euro	In euro	In euro
756.266	868.412	798.807	<b>1.212.011</b>
% copertura	% copertura	% copertura	% copertura
12,68	13,75	12,42	<b>18,44</b>

% autonomia dei Comuni nel finanziare la spesa sociale

Dato nazionale: **70%**

Dato Paderno Dugnano: **82 %**

Dato Regione Lombardia: **80%**



## La spesa per il sociale

### Proventi da tariffe per le politiche sociali di Paderno Dugnano

ANNUALITA'	ANNUALITA'	ANNUALITA'	ANNUALITA'
2012	2013	2014	<b>2015</b>
In euro	In euro	In euro	<b>In euro</b>
710.104	682.750	690.814	<b>735.997</b>
% copertura	% copertura	% copertura	<b>% copertura</b>
11,91	10,81	10,74	<b>11,20</b>

% autonomia dei Comuni nel finanziare la  
spesa sociale

**Dato nazionale: 70%**

**Dato Paderno Dugnano: 82 %**

**Dato Regione Lombardia: 80%**





## **I vincoli**

- cd. patto di stabilità interno (dal 2016, il pareggio finanziario)**
- mutamenti socioeconomici che mettono in discussione la programmazione (misure anticrisi economica)**
- fenomeni di pauperizzazione del reddito medio, di cambiamento del mercato del lavoro, di abbassamento delle soglie di povertà**



## Il contesto



Nei lavori preparatori alla stesura del nuovo piano di zona 2015-2017 è emersa la criticità derivante dai tagli generati dalle recenti manovre finanziarie. **Il welfare italiano è poco finanziato e molto frammentato.** Un primo effetto concreto è la difficoltà di sviluppare politiche sociali espansive rispetto agli interventi, proprio mentre sono necessarie competenze e risorse per intervenire anche su nuove aree di bisogni. **La capacità di attivare e connettere le risorse e gli interventi è rilevante oggi quanto, negli anni precedenti, lo è stata la capacità di promuovere qualità dei servizi e degli interventi**



## **Nuovo modello organizzativo**

Nel 2014, alla luce di un processo riorganizzativo condotto con gli operatori del servizio, il Servizio Sociale è stato configurato secondo due macro aree di intervento:

- **Area Minori e Famiglie**
- **Area Fragilità e Inclusione Sociale (anziani, persone con disabilità, adulti)**

Questo nuovo assetto, entrato a regime nel 2015, si pone l'obiettivo: a) *di rispondere in maniera più integrata al bisogno espresso;* b) *di segnare un passaggio dalla cultura della prestazione a quella del servizio*



## Il sociale a Paderno Dugnano: un modello in evoluzione

1. **Consolidare** il sistema d'offerta, aggiornandolo ai nuovi bisogni. L'obiettivo è quello di flessibilizzare il sistema di offerta con particolare attenzione all'evoluzione dei bisogni delle persone con disabilità e non autosufficienza
2. **Innovare** il sistema d'erogazione introducendo **misure attive** di sostegno (microcredito, voucher, Isu...). L'obiettivo, da qui al 2018, è quello di consolidare un «**budget di inclusione**», con cui finanziare e sostenere misure attive, progetti, interventi di sostegno al reddito e interventi di emergenza, con particolare attenzione a quella abitativa.
3. **Co-progettare** azioni di partenariato a livello di ambito e con le reti di solidarietà attive sul territorio. In tal senso, oltre al consolidamento di un modello di sussidiarietà dal basso, andrà reso sistematico anche un accordo con i partner di ambito



## Gli accordi di collaborazione

Per quanto riguarda le **azioni di partenariato e accreditamento**, nel 2015, l'Amministrazione Comunale ha proseguito, insieme alle associazioni, nel percorso (attivato nel 2011) di *sostegno alla partecipazione da parte di volontariato e associazionismo*, considerando il fondamentale ruolo che proprio a livello comunale le organizzazioni di volontariato, del terzo settore e l'associazionismo possono svolgere, manifestando la propria vicinanza con i bisogni e i problemi dei cittadini.

Nel 2015, oltre agli accordi approvati nel triennio 2010-2012

- un accordo di collaborazione con il **Banco Alimentare**, con cui è stata sottoscritta una convenzione;
- Un accordo di collaborazione con **l'Associazione AMIPRA** per la gestione di attività socializzanti in favore di utenti con disabilità
- Un accordo di collaborazione con **Fondazione ISMU** per lo svolgimento di attività in favore di ragazzi provenienti da famiglie straniere



**Auser**: progetto “Dammi la mano”  
– assistenza ai bambini davanti le  
scuole **Auser**: servizi di custodia  
nei centri estivi (2 plessi coinvolti,  
più di 1.000 utenti interessati e 7  
anziani coinvolti)

**Croce Rossa e Auser**: gestione dei  
servizi di trasporto sociale

**Auser, Florence, Caf2**:  
potenziamento dei servizi agli  
anziani nei mesi di luglio e agosto  
(più di 500 interventi garantiti)



**Sono state gestite le seguenti azioni di partenariato con cooperative, accreditate, del territorio**

- **Caf2:** servizi di assistenza domiciliare agli anziani (ca. 15.000 ore di servizio all'anno)
- **Duepunticapo:** servizi di sviluppo dell'autonomia di persone con disabilità (Cse e Sfa)
- **Ass. Alberio:** servizi di counseling e sportelli d'ascolto nelle scuole secondarie di 1° grado
- **Ass. White Mathilda:** apertura sportello antiviolenza



- **Coop. Emmaus:** servizi di integrazione formativa per persone con disabilità
- **Coop. La Tenda Amatese:** servizi di integrazione formativa per persone con disabilità
- **Lions Club:** svolgimento attività di sportello in favore di ragazzi DSA





**Nel 2015, a livello di accordi istituzionali d'ambito, sono stati siglati 2 importanti accordi:**

**Accordo con l'Azienda Consortile «Comuni Insieme» per il funzionamento operativo del Piano Sociale di Zona 2015-2017**

**Accordo con il Comune di Novate Milanese per la gestione associata dei servizi di tutela minori e affido familiare**



**Nel 2015 inoltre:**

***È continuato il lavoro di rete per sostenere la partecipazione di volontariato e associazionismo, Nello specifico, sono continuati i lavori del tavolo della famiglia e quello del volontariato.***

**Insieme alle associazioni è stato costruito e gestito il palinsesto delle iniziative "*Famiglia è... VI edizione*": un mese di incontri, attività, spettacoli e laboratori con la famiglia al centro dal 5 al 31 maggio.**

**E' stato organizzato il progetto *Adotta un progetto della tua città: il 5 per mille torna a Paderno Dugnano*", con lo scopo di raccogliere in un unico foglio informativo tutte le associazioni accreditate, diventando così un utile strumento di scelta per la destinazione del 5x1000**



### Nel 2015 inoltre:

Come ambito progettuale, sono state avviate le seguenti azioni:

- sviluppo **progetto microcredito**, come misura attiva di sostegno al reddito
- sviluppo **forme attive di assistenza**, a livello di ambito distrettuale, con il progetto VAI (Vicinanza, Attivazione, Innovazione)
- elaborazione **regolamento omogeneo di ambito** per l'accesso ai servizi, approvato nel mese di novembre
- **partecipazione bando regionale relativo al Gioco d'azzardo patologico** con il progetto "Il gioco è bello...se non nuoce"



**Le aree in cui il Comune di Paderno Dugnano ha erogato i suoi interventi sono:**

***1. Area Minori e Famiglie***

***2. Area Fragilità e Inclusione sociale  
(anziani, disabili, adulti)***



Città di  
Paderno Dugnano

A close-up photograph of a monarch butterfly with orange and black wings resting on a person's hand. The background is a blurred green field.

# *Minori & Famiglie*



**AREA MINORI E FAMIGLIE**

**La famiglia è sede di sapere, di competenze, di risorse morali e affettive. L'azione del Comune di Paderno Dugnano si è focalizzata su:**

- **servizi di tutela e prevenzione**
- **affido familiare**
- **assistenza domiciliare**
- **centri estivi**
- **interventi di prevenzione nelle scuole primarie e secondarie**
- **servizi per l'infanzia**



***“Povero io sono  
e solo i miei sogni possiedo.  
Cammina in punta di piedi perché cammini sui miei sogni”  
(W.B. Yeats)***

**I bambini, come il poeta, possiedono solo sogni - è il loro futuro - e quando ci occupiamo di loro, del loro futuro e dei loro sogni, dobbiamo ricordarci di farlo sempre con decisione e senza compromessi, ma anche con estrema delicatezza e attenzione, *“in punta di piedi”*.**

**In tale scenario l'operatore sociale è chiamato a gestire la complessità a più livelli: dalla cornice sociale nella quale si trova a operare, al contesto giuridico, alla variegata casistica, alla richiesta dei clienti esterni e interni, fino alle difficoltà che scaturiscono da una sempre più limitata disponibilità di risorse.**

**Ma il **sociale è una risorsa...** se al centro di tutto questo, nonché come punto di partenza di un lavoro condiviso, resta sempre **l'interesse alla vita dei piccoli, alla loro crescita sana ed equilibrata, alla qualità delle loro relazioni familiari.****



## **Servizio Tutela**

**Il servizio tutela, oltre alla protezione dei minori, in questi anni ha impegnato sempre maggiori risorse anche nei confronti degli adulti, nel tentativo di conciliazione fra le parti e nel sostegno al ruolo genitoriale.**

**Nella quasi totalità dei casi, le indagini conoscitive hanno portato all'effettiva presa in carico.**

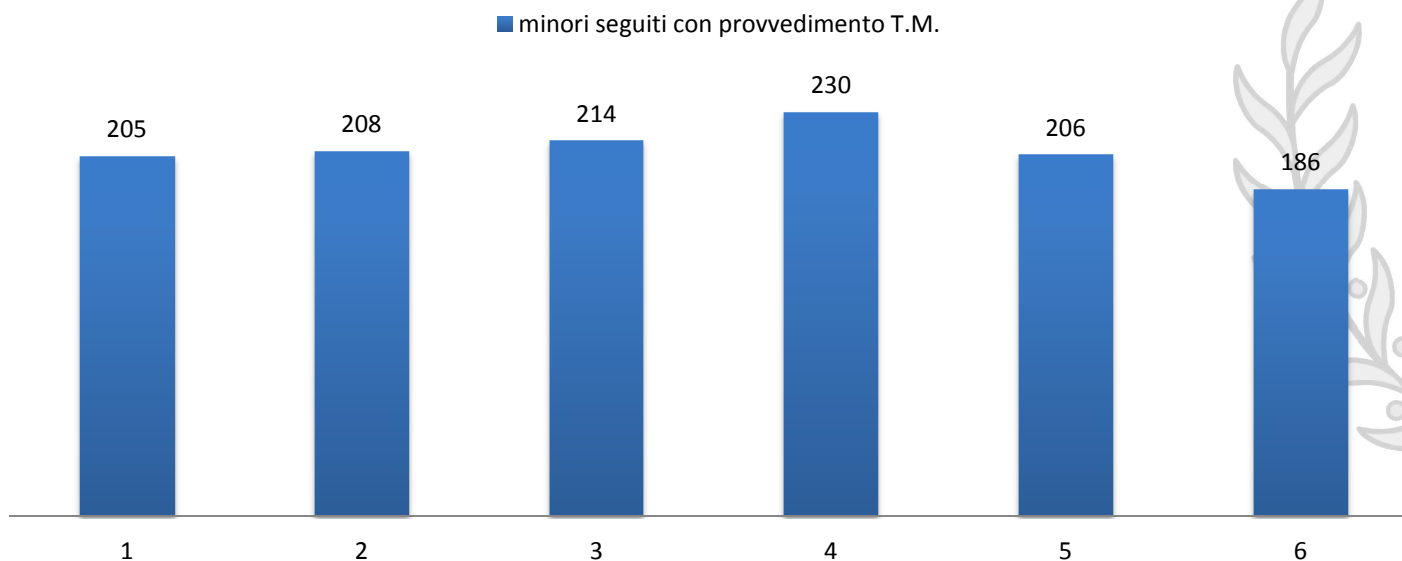
**Nel 2015, le richieste di indagine psico-sociale trasmesse al servizio da parte del Tribunale per i Minorenni e del Tribunale Ordinario sono state 38, di cui 30 in ambito civile e 8 in ambito penale**





**I minori seguiti a seguito di provvedimento del TM sono stati 186.**  
**Quelli seguiti senza provvedimento del Tribunale sono stati 174.**  
**456 sono i nuclei familiari seguiti dal servizio**

minori seguiti con provvedimento T.M. 2010-2015





## Servizio Affidi

AREA MINORI E FAMIGLIE

**TEAM = Assistente Sociale + Psicologa che collaborano con l'équipe territoriale del Servizio Tutela Minori.**

**Il team lavora in rete con soggetti sociali del territorio (Rete Famiglie Aperte – Radici e le Ali – Il gelso) per la realizzazione di progettualità comuni. Il Servizio ha inoltre partecipato al "Coordinamento Affidi" della Città Metropolitana di Milano**



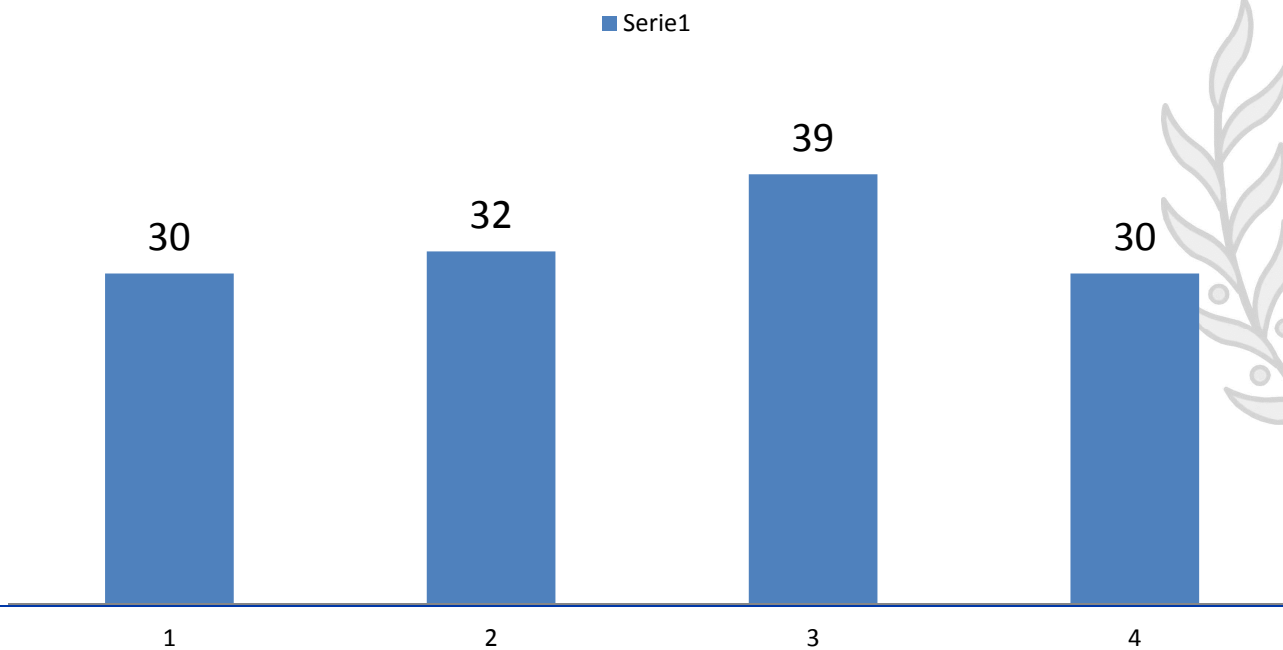
<b>N. MINORI IN AFFIDO</b>	<b>18</b>	<b>19</b>	<b>24</b>	<b>29</b>	<b>30</b>
<b>ANNI</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>



## Assistenza Domiciliare Minori

**Prestazioni di sostegno socio-didattico-educative rivolte a nuclei familiari in difficoltà con presenza di minori a rischio di emarginazione (evitando il ricorso a provvedimenti del Tribunale per i Minorenni).**

### Minori seguiti 2012-2015





## **Servizi Educativi per la prima infanzia**

L'offerta: gli attuali 3 nidi (Calderara, Paderno e Palazzolo), lo Spazio Infanzia lo Spazio Gioco, hanno una capacità ricettiva totale di **233 bimbi** per anno scolastico, così distribuiti:

**195** negli asili nido di Baraggiole, Paderno e Palazzolo

**30** nello Spazio Infanzia di via Fermi

**8** nello Spazio Gioco.

Gli interventi:

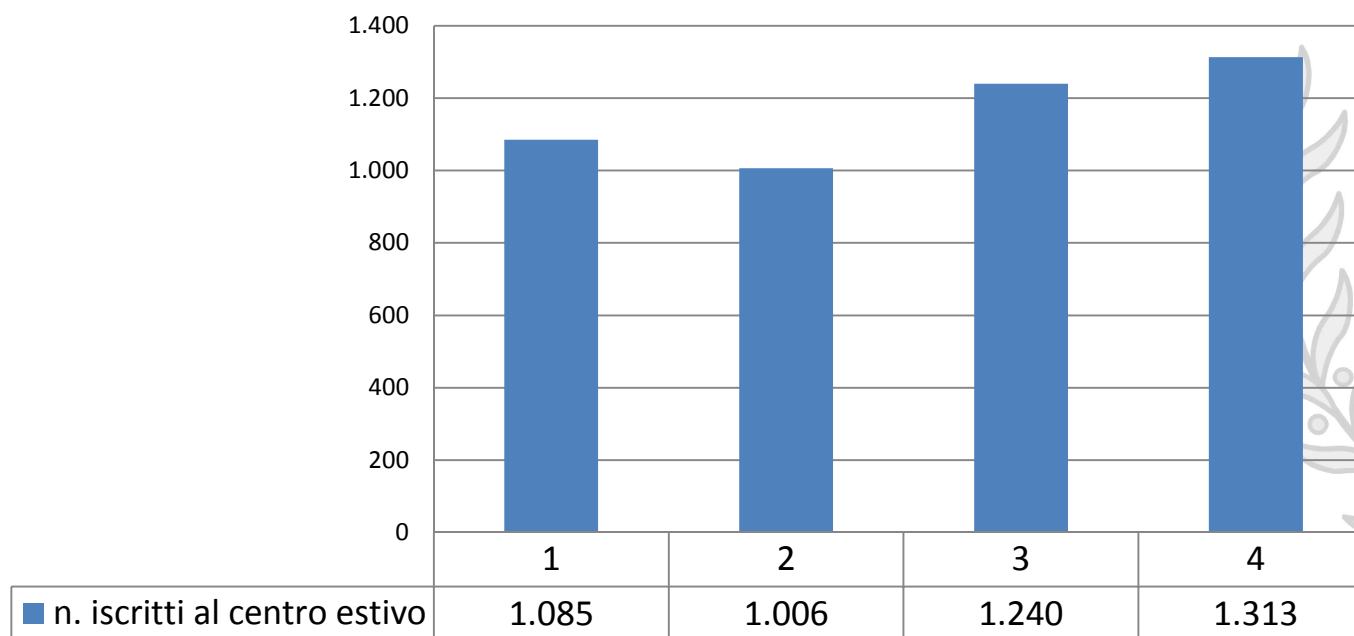
- **iniziative rivolte ai genitori, per coinvolgerli e massimizzare le risorse educative**
- **percorsi formativi specifici per gli operatori in servizio**
- **programmazione pedagogica condivisa fra il personale dei diversi nidi**
- **carta 0-24 mesi (sconto del 10% sui prodotti destinati alla prima infanzia presso le farmacie comunali)**



## CENTRI ESTIVI

**Una indagine di soddisfazione dell'utenza rispetto ai centri estivi comunali, effettuata nel 2015, riporta una percentuale di gradimento che si attesta al 98%. Del 98% è anche l'indice di soddisfazione tra la domanda e l'offerta. L'offerta di occasioni di incontro e aiuto ai genitori che lavorano nel periodo estivo si completa con le iniziative estive del CAG Ciaoragazzi**

n. iscritti al centro estivo 2012-2015

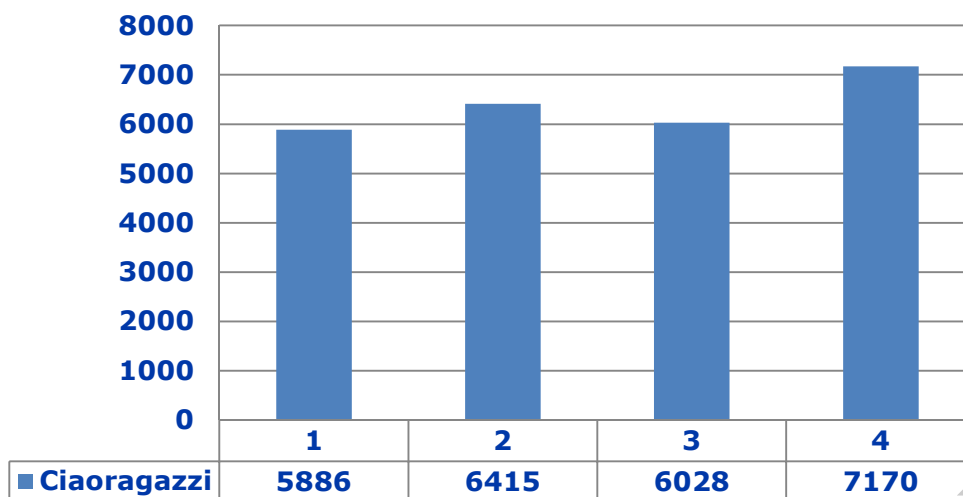




## Interventi di prevenzione nelle scuole e attività al Ciaoragazzi

Interventi non terapeutici offerti per prevenire forme di disagio personale o di gruppo. Nelle scuole primarie sono attuati in forma di laboratorio, in quelle secondarie attraverso sportelli d'ascolto aperti anche ai genitori e agli insegnanti. In alcuni progetti si è cercata una risposta ancora più ampia, che coinvolgesse anche il CAG "Ciaoragazzi"

### Ciaoragazzi: presenze 2012-2015



**INOLTRE nel 2015 gli interventi di prevenzione hanno coinvolto 490 persone (tra bambini, ragazzi, docenti e genitori)**



*Area fragilità e inclusione  
sociale*

*Gli Anziani*



## Il contesto nella nostra Regione

In Lombardia ci sono oltre **2 milioni di anziani con più di 65 anni**, le persone con **più di 75 anni sono 971.931 e rappresentano il 10% della popolazione lombarda** che conta **9.700.881 di abitanti**. Si può stimare che le persone anziane (maggiori di 65 anni) non autosufficienti e/o fragili siano circa **380.000**, cioè quasi il **20%** della popolazione anziana . Se trasferiamo questo rapporto all'Ambito distrettuale cui appartiene Paderno Dugnano, possiamo stimare che su **39.124 anziani >65 anni residenti**, più di **7.000** siano le persone non autosufficienti e/o fragili.





## Il quadro nel nostro ambito territoriale

Comune	popolazione 1 gennaio 2014	>65	% su popolazione	>75	% su popolazione	>85	% su popolazione	indice di vecchiaia	indice di dipendenza strutturale degli anziani
Baranzate	11.538	2.002	17,35	872	7,56	187	1,62	110,91	25,90
Bollate	36.164	7.893	21,83	3.879	10,73	961	2,66	162,64	33,70
Cesate	14.146	2.459	17,38	1.177	8,32	366	2,59	114,32	25,79
Garbagnate M.	27.152	5.621	20,70	2.452	9,03	604	2,22	153,58	31,45
Novate M.	20.165	4.903	24,31	2.382	11,81	570	2,83	188,72	38,72
<b>Paderno D.</b>	<b>47.048</b>	<b>9.797</b>	<b>20,82</b>	<b>4.689</b>	<b>9,97</b>	<b>1.185</b>	<b>2,52</b>	<b>152,17</b>	<b>31,80</b>
Senago	21.357	4.102	19,21	1.957	9,16	422	1,98	126,45	29,28
Solaro	14.093	2.347	16,65	1.056	7,49	263	1,87	103,80	24,74
Totale	191.663	39.124	20,41	18.464	9,63	4.558	2,38	144,85	31,17



## In questo scenario, le **criticità emergenti** rispetto agli anziani si possono così sintetizzare:

- **trend di popolazione anziana in crescita e difficoltà da parte dei servizi di adeguare l'offerta agli effettivi bisogni;**
- **crisi del modello vigente fondato prevalentemente sui trasferimenti monetari alle persone (pensioni, invalidità e accompagnamento) e non sul sostegno all'accesso ai servizi;**
- **presenza del rischio di riduzione dei servizi offerti dai Comuni, in relazione alle disponibilità di bilancio, con conseguente contrazione del numero dei beneficiari, riduzione del numero di accessi al domicilio, introduzione di meccanismi di maggior selettività nell'accesso...**
- **ricorso sempre maggiore da parte dei cittadini a forme di sostegno "informale" (o a lavoro nero) perché meno onerose e più flessibili ma meno qualificate e più rischiose per i cittadini.**



**A livello di ambito e in collaborazione con i servizi a carattere socio-sanitario e le associazioni del Terzo Settore, nel triennio 2015-2017, dobbiamo muoverci lungo due principali direzioni:**

- **la rimodulazione e lo sviluppo dell'offerta di servizi sociali e socio-sanitari verso un potenziamento del sostegno alla domiciliarità per poter rispondere in maniera sempre più adeguata sia alle esigenze di vita quotidiana delle persone anziane sia a sostenere le reti familiari nelle responsabilità di cura con, particolare attenzione alla condizione di non autosufficienza**
- **sostenere e valorizzare il protagonismo e le forme di associazione delle persone anziane in modo da favorirne la partecipazione alla vita sociale, civile e culturale della comunità e promuoverne il loro impegno volontario in attività socialmente utili.**



**L'impegno per il Comune di Paderno Dugnano sarà quello di realizzare interventi e servizi di aiuto alle persone anziane per assicurare migliori condizioni di vivibilità attraverso servizi sempre più efficienti.**

**In particolare si è inteso:**

- **rimodulare e sviluppare i servizi** flessibilizzandoli ai bisogni di cura espressi
- **valorizzare gli anziani come risorsa per la città:** ad oggi più di 25 gli anziani attivi in progetti socialmente utili promossi dall'ente quali la custodia parchi, la presenza davanti alle scuole, la consegna di pasti a domicilio e il trasporto per terapie,
- **dare sostegno e promozione ai Centri anziani** in modo perché diventino sempre più luoghi di opportunità (prevenzione, fisioterapia, informazione, svago e cultura)



### **I servizi garantiti saranno nello specifico:**

- **Segretariato sociale**
- **Co-progettazione di servizi con ASL**
- **Assistenza Domiciliare**
- **Pasti al domicilio**
- **Integrazioni rette RSA e Centro Diurno**
- **Teleassistenza**
- **Assegnazioni di orti comunali (via La Marmora, via Generale della Chiesa, via Bixio)**
- **Carte oro (agevolazioni su servizi e acquisti)**
- **Coinvolgimento e valorizzazione del tempo (custodia parchi, nonni vigile, attività socialmente utili)**
- **Incremento delle attività nel periodo estivo (con il progetto Estate insieme)**
- **Incontri di promozione sociale (Incontri sul benessere)**



## **ANZIANI 2015: alcuni dati**

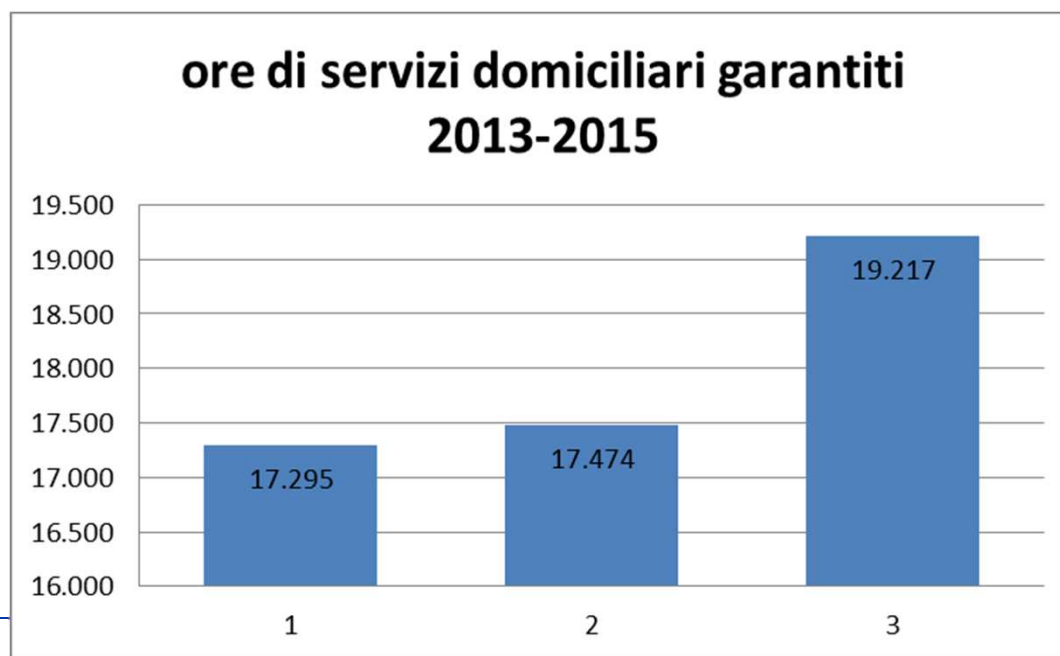
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
colloqui effettuati	<b>582</b>	<b>632</b>	<b>673</b>
Pasti a domicilio	<b>5745</b>	<b>6961</b>	<b>8713</b>
utenti seguiti dai servizi di ass. domiciliare e telesoccorso	<b>195</b>	<b>172</b>	<b>131</b>
ore di servizi domiciliari garantiti (appalto e voucher)	<b>17.295</b>	<b>17.474</b>	<b>19.217</b>
anziani inseriti in RSA con supporto e sostegno economico	<b>40</b>	<b>51</b>	<b>36</b>
utenti anziani inseriti nei centri diurni integrati	<b>48</b>	<b>47</b>	<b>42</b>
anziani cui attribuito il buono sociale	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>30</b>
Anziani seguiti (persone)	<b>893</b>	<b>927</b>	<b>937</b>



## L'Assistenza Domiciliare (SAD)

Il servizio di assistenza domiciliare si rivolge ai cittadini bisognosi di aiuto domiciliare e alle famiglie che hanno difficoltà nel prestare assistenza ai loro congiunti. Attraverso il SAD, è possibile ottenere un aiuto principalmente quando si è in difficoltà nell'effettuare l'igiene personale quotidiana o periodica, in casi particolari il SAD può essere d'aiuto anche per fare la spesa, l'igiene degli ambienti domestici, l'accompagnamento a visite mediche.

L'accesso avviene tramite colloquio con l'assistente sociale . Nel 2015 gli utenti del SAD sono stati 60:

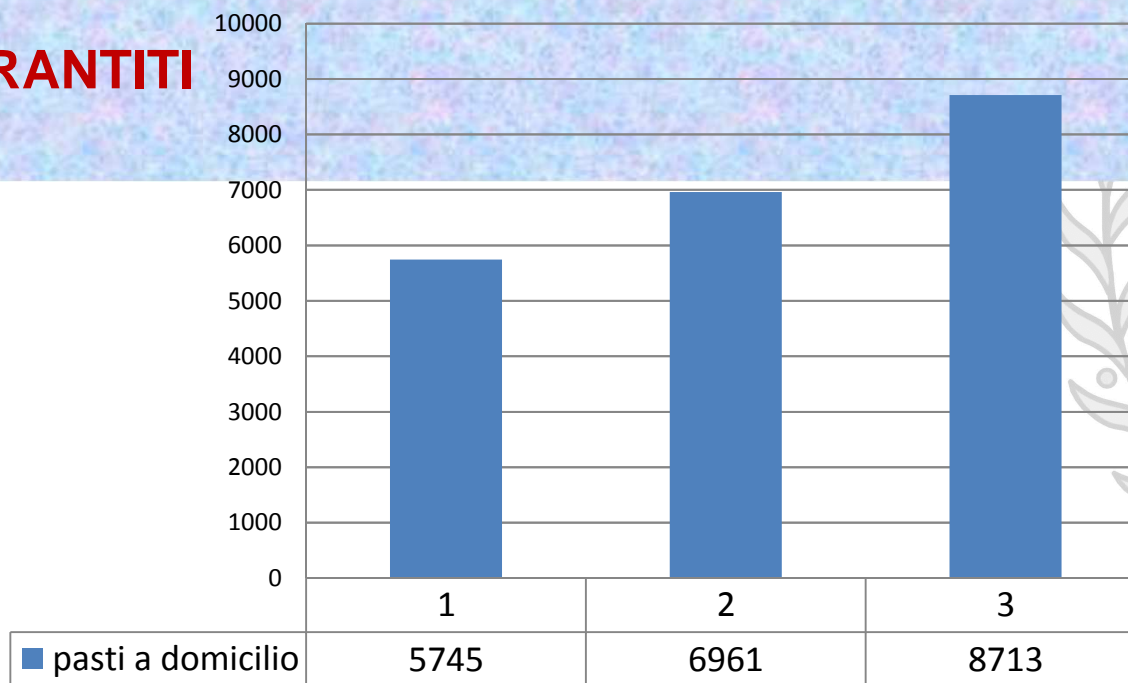




## La consegna di pasti caldi al domicilio

Il servizio è garantito a **55** utenti (cui si aggiungono, di media, 9 utenti nei mesi estivi) e viene erogato in collaborazione con l'associazione Florence (titolare del protocollo operativo) e si avvale di due automezzi che giornalmente ritirano i pasti al centro cottura e li consegnano direttamente al domicilio.

### PASTI GARANTITI 2013-2015







## Integrazioni rette RSA e CDI e la Teleassistenza

In caso di difficoltà del soggetto e della famiglia a sopportare i costi derivanti dall'inserimento in strutture residenziali, il Comune integra le rette in funzione della capacità economica dei singoli utenti.

Il Comune ha attivato integrazioni di rette per 36 utenti in RSA. La **Teleassistenza** è un servizio a cui si accede dietro richiesta al nostro servizio sociale. Consiste nella fornitura di un piccolo radiocomando attraverso il quale l'anziano può richiedere un intervento direttamente alla centrale operativa. Nel 2015 risultano attivate 71 utenze per Paderno Dugnano.



## **Gli orti comunali**

**Sul territorio sono presenti 93 orti. Le assegnazioni seguono un apposito regolamento, e sono disposte per ordine di graduatoria, formata con un bando pubblico.**

**Nel 2015 sono stati assegnati 21 orti ad anziani**



*Area fragilità e inclusione sociale*

*Personne con Disabilità*



## Obiettivi 2015 nel campo della disabilità

In collaborazione con i soggetti del terzo Settore e le famiglie, nel prossimo triennio vanno programmate e gestite azioni:

- di **sostegno alla famiglia** per il mantenimento della persona con disabilità nel suo contesto di vita;
- di **aiuto allo sviluppo individuale** dal punto di vista educativo e dell'inserimento sociale;
- di **assistenza** alle situazioni più gravi.



## **A tal fine, sarà necessario:**

- **Consolidare la disponibilità di servizi anche attraverso la collaborazione con il Privato Sociale**
- **Aumentare il volume delle prestazioni**
- **sostenere le famiglie**
- **assicurare l'inserimento sociale e/o educativo**
- **presa in carico dei casi più gravi**
- **Applicazione del reddito ISEE del solo assistito**



## **Concretamente, nel 2015 abbiamo attivato:**

- **servizi di segretariato sociale**
- **centri di accoglienza,**
- **progetti di residenzialità leggera**
- **interventi a carattere diurno,**
- **servizi educativi scolastici,**
- **inserimenti in strutture,**
- **inserimenti in cooperative sociali,**
- **tirocini socializzanti e borse lavoro**
- **inserimenti lavorativi,**
- **trasporti ed erogazioni di contributi**



## Assistenza Domiciliare

È l'intervento educativo e/o di supporto che viene assicurato al minore disabile nel suo contesto ordinario di vita. Indispensabile è il coinvolgimento delle famiglie per la buona riuscita del progetto individuale.

UTENTI IN CARICO	28	28	28	32	35
ANNI	2011	2012	2013	2014	2015

## Trasporti

Gli automezzi comunali assicurano ai disabili il trasporto verso scuole, servizi del territorio, CSE, altri servizi dedicati. Il numero di richieste ha reso necessario concordare un servizio integrativo con l'associazione AUSER, mentre per i casi più gravi si è fatto ricorso alla convenzione con la Croce Rossa.

N. TRASPORTI	141	144	151	150	152
ANNI	2011	2012	2013	2014	2015



## **Assistenza Scolastica Educativa**

È un servizio erogato in collaborazione con il Servizio di Neuropsichiatria Infantile poiché dal 2007 per il diritto al sostegno educativo è necessaria la valutazione collegiale di un neuropsichiatra, di uno psicologo e di un assistente sociale.

<b>N. UTENTI</b>	<b>83</b>	<b>76</b>	<b>71</b>	<b>77</b>	<b>90</b>
<b>ORE SETTIMANALI</b>	<b>640</b>	<b>648</b>	<b>606</b>	<b>635</b>	<b>663</b>
<b>ANNI</b>	<b>2011/12</b>	<b>2012/13</b>	<b>2013/14</b>	<b>2014/15</b>	<b>2015/16</b>

## **CSS "L'Ancora"**

La nuova comunità residenziale è un sostegno per le famiglie che vogliono dare ai ragazzi disabili una prospettiva di autonomia. La comunità accoglie 9 residenti a Paderno Dugnano e 1 di altro comune.

Nel 2014 si è proceduto, con procedura pubblica, ad individuare il soggetto gestore. Per gli anni 2015-2017, la Comunità sarà gestita dalla Coop. Duepuntiaco



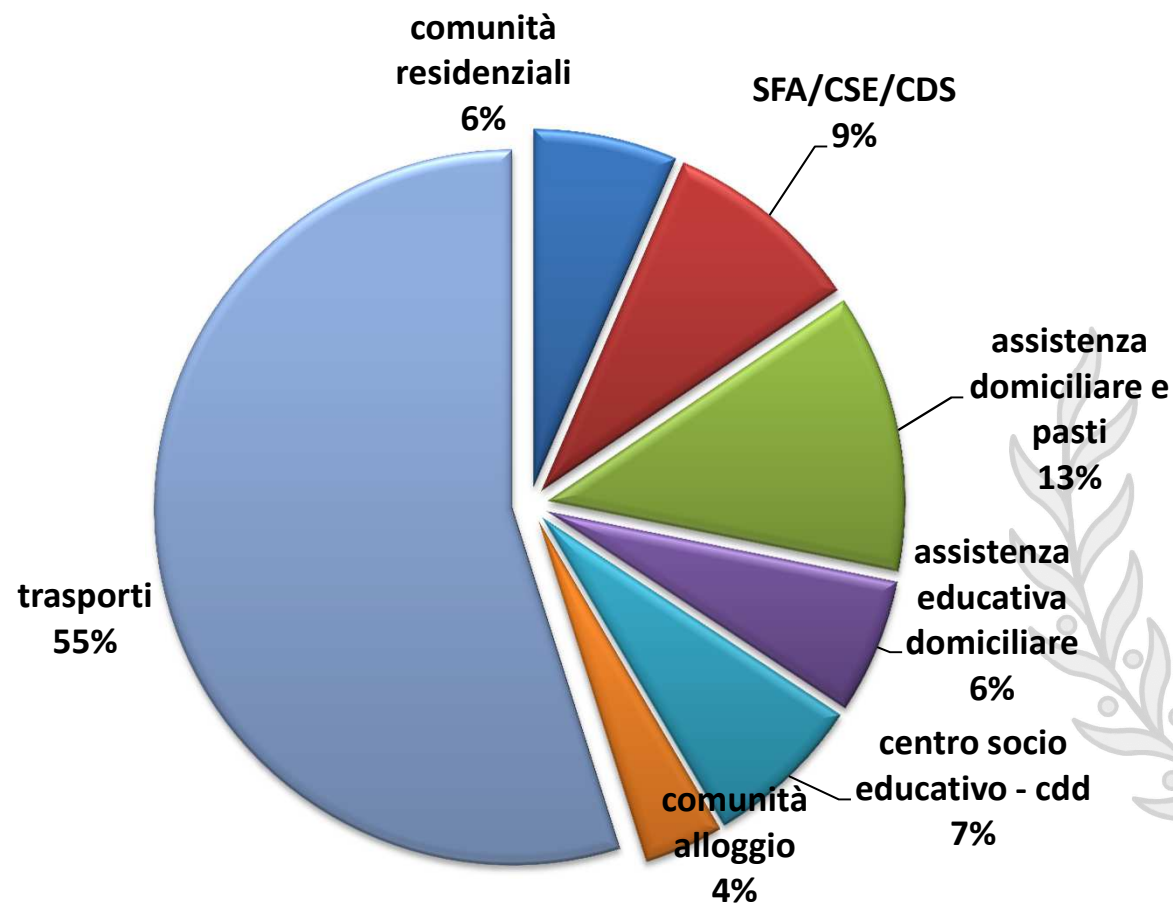


### L'*andamento* dei servizi dal 2011 al 2015

Servizio/attività	2011	2012	2013	2014	2015
comunità residenziali	8	8	12	14	14
SFA/CSE/CDS	19	19	20	26	26
assistenza domiciliare, pasti e voucher	39	29	28	32	32
assistenza educativa domiciliare	8	8	11	12	12
assistenza scolastica	83	76	71	77	77
formazione professionale allievi disabili	7	3	0	0	0
inserimenti lavorativi prese in carico	49	51	51	49	49
assunzioni SISL	8	11	3	3	3
borse lavoro e tirocini socializzanti	38	38	31	33	33
cdd	30	28	28	22	22
comunità alloggio	10	10	10	10	10
trasporti	141	144	152	150	150

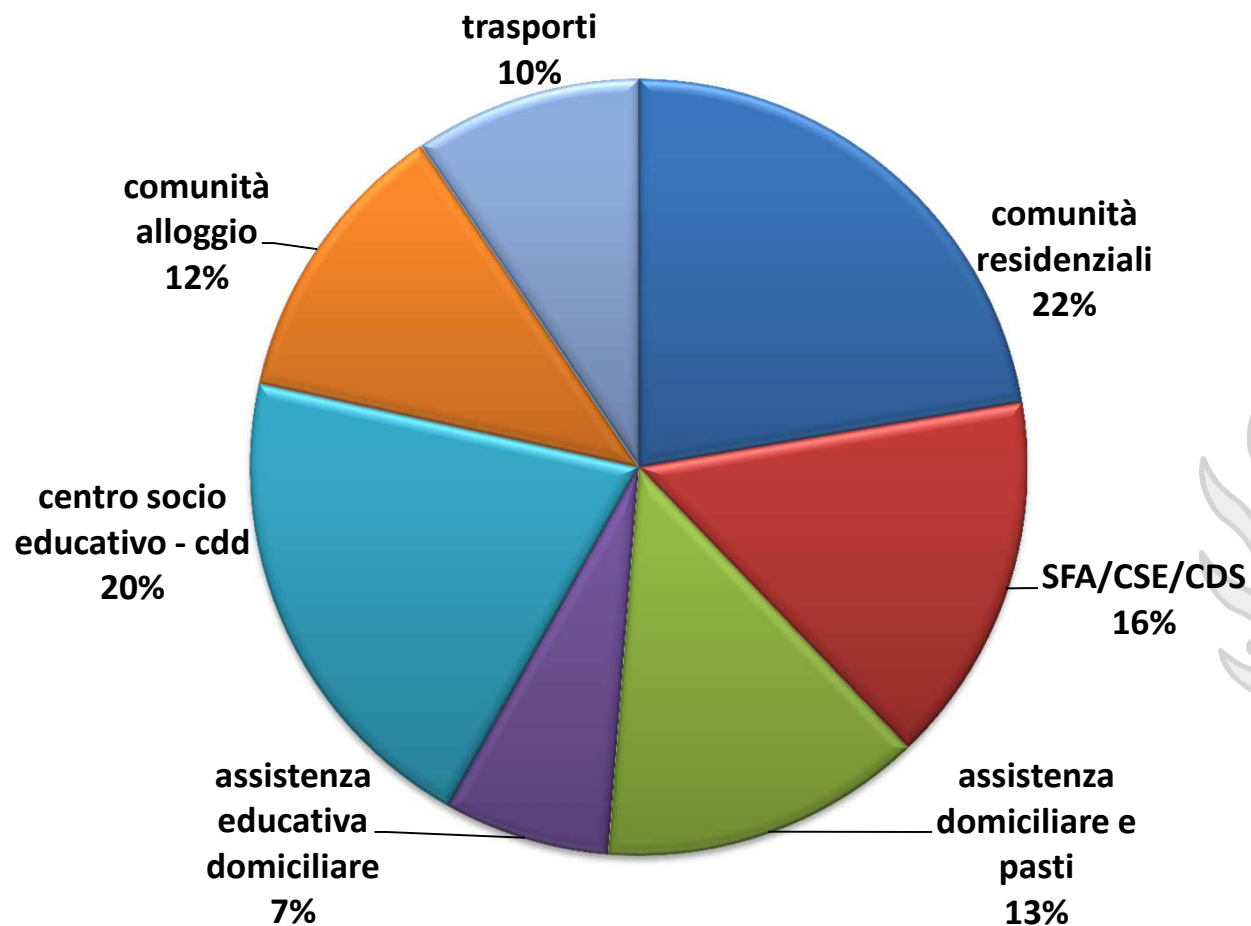


## La *mappa* degli interventi: per servizi erogati





## La *mappa* degli interventi: per investimenti.





# *Gli Anziani in difficoltà*



## Il contesto

In questi anni, la crisi ha colpito nuove fasce di popolazione, e l'evoluzione del tasso di povertà assoluta dal 2007 (pre-crisi) al 2013 per dimensione del nucleo familiare oggi colpisce in misura via via maggiore **le famiglie con più di un componente**, a differenza che in passato: **l'incidenza di povertà è più che raddoppiata per le famiglie con 3 componenti e per quelle con 5 o più, è quasi triplicata per i nuclei di 4 persone**, mentre è rimasta costante per quelli composti da una sola persona

**La mancanza di lavoro è la principale causa di povertà.** Particolarmente esposti sono infatti i nuclei con capofamiglia disoccupato.

Quasi un terzo di questi (28%) vive in condizione di povertà assoluta, percentuale in aumento rispetto al 2012 (quando era 23,6%).



## Cosa è accaduto a Paderno Dugnano?

Nel nostro Comune si è passati da un numero di richieste di assistenza al reddito di 630 domande annuali (media annuale 2004-2008) a un numero di richieste annuali di **1.269** domande annuali (media annuale 2011-2015) con un incremento della domanda, e di conseguenza dell'ascolto, pari al 101%;

Analoga riflessione va fatta sul numero dei nuclei familiari che si sono rivolti al servizio sociale per un sostegno al reddito. La media annuale dei nuclei familiari nel periodo 2004-2008 è stato di 303 nuclei familiari presi in carico; quella relativa al periodo 2011-2015 è stata di **554 nuclei familiari** presi in carico, con un incremento della presa in carico del 82%.



## **Cosa abbiamo fatto e cosa faremo nel prossimo triennio**

**Il sistema di erogazione di sussidi di integrazione al reddito resta un punto centrale in questa dinamica di governo dell'emergenza. Il Comune di Paderno Dugnano ha elaborato una strategia di intervento diversificata per sostenere il reddito delle persone in situazioni di fragilità.**

**Nel prossimo triennio, il consolidamento delle misure anticrisi e il loro uso coordinato, costituirà il «budget di inclusione».**

**Esso sarà composto da:**

- a) Stanziamenti per fronteggiare situazioni di emergenza e progetti di accompagnamento del soggetto verso misure attive di assistenza. Queste due situazioni saranno gestite direttamente dal servizio sociale professionale attraverso la sottoscrizione di un "patto sociale" con l'utente.**
- b) stanziamenti da destinare per la "quota sociale" del Fondo sostegno grave disagio economico in favore di conduttori di contratti di locazione.**



c) interventi di **sostegno all'educazione e alla formazione**, a copertura del sistema di **esenzioni (totali e/o parziali) sulle rette della mensa e degli asili nido**, nei limiti già prefissati dai contratti di servizio e linea guida, che disciplinano i servizi.

d) stanziamenti, a copertura del servizio di "**mensa sociale**" erogato, in collaborazione con le Caritas cittadine, in favore di soggetti in stato di bisogno a cui viene garantito un pasto.

e) Stanziamenti per gli **interventi di sostegno al reddito** da gestire con avviso pubblico

Le misure di sostegno al reddito, si integreranno con le misure di intervento attivo (**azioni di microcredito**), con la sperimentazione di altre misure attive di sostegno al lavoro e al reddito, attraverso l'utilizzo di prestazioni da svolgere mediante progetti di lavoro accessorio (**voucher**) e attraverso l'istituto dei lavori socialmente utili (**lsu**)





### Gli interventi

attività	2010	2011	2012	2013	2014	2015
richieste valutate	1324	1174	1193	1309	1442	1191
nuclei familiari richiedenti	464	438	532	591	640	554
nuclei familiari comunitari	376	376	431	437	442	319
nuclei familiari extracomunitari	88	82	101	154	198	215

Assegni di nucleo fam.	Assegni di maternità	Bonus gas	Bonus energia
<b>117</b>	<b>48</b>	<b>232</b>	<b>242</b>



**Il progetto “*le persone, prima*”, messo in campo a settembre del 2009, ha garantito nel 2015 183 interventi aggiuntivi, rispetto al canale ordinario dell’assistenza economica**

**Gli interventi hanno interessato soprattutto le seguenti situazioni:**

- a) persone disoccupate e/o con reddito insufficiente al mantenimento del nucleo familiare (23% degli interventi);**
- b) famiglie con figli minori a carico, in assenza di lavoro di uno o di entrambi i genitori (52% degli interventi);**
- c) nuclei familiari, esposti a improvviso cambiamento della situazione socio-economica in cui siano presenti persone con disabilità (17% degli interventi).**
- d) Persone o nuclei con sfratto esecutivo in via di esecuzione o privi della dimora abituale a seguito di comprovati gravi problemi socio-economici (8% degli interventi)**

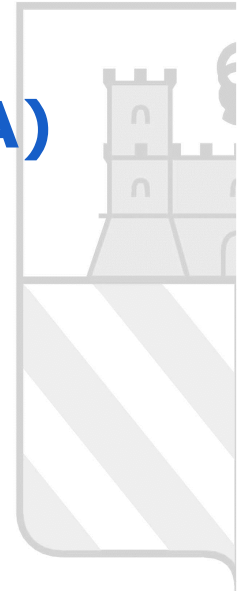
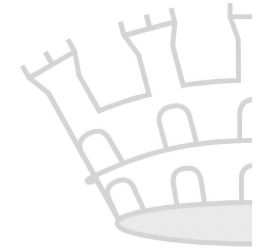


## In tema di emergenza abitativa

**29** interventi su sfratti esecutivi

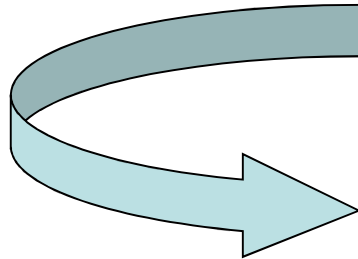
**106** interventi di sostegno all'affitto (FSA)

**8** alloggi di ERP assegnati





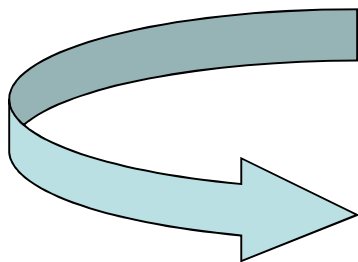
## Domande in graduatoria



Presenti	222
Nuove	64
Aggiornamenti	45
Revisioni/ricorsi	1
Idonee canone sociale	207
Idonee canone moderato	15
Idonee canone sociale e moderato	20
escluse	3



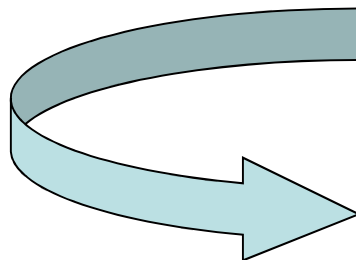
## Domande per nazionalità



Famiglie italiane	123	56%
Famiglie altre nazioni U.E.	7	3%
Famiglie extracomunitarie	91	41%



## altri dati



tipologia	numero
Famiglie di nuova formazione	8
Famiglie con presenza disabili	46
Persone sole	82
Sfrattati	24
Situazioni di antigienicità	2
Ultrasessantacinquenni (nuclei)	13



# **Rendicontazione interventi sociali 2015**

**Fine**